



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E PER L'IMPRESA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 1424 del 7 ottobre 2021 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 5 ottobre 2021)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1562 del 26 ottobre 2021, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe (elencati seguendo un ordine meramente alfabetico):

- prof.ssa Elisabetta Bani, professore ordinario di Diritto dell'Economia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo;
- prof. Francesco Ciruolo, professore ordinario di Diritto dell'Economia presso il Dipartimento di Scienze politiche e giuridiche dell'Università degli Studi di Messina;
- prof. Filippo Zatti, professore associato di Diritto dell'economia presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze,

si riuniscono in data 3 novembre in via telematica tramite la piattaforma Webex Meetings di Cisco (utilizzando la stanza virtuale <https://unifirenze.webex.com/join/filippo.zatti>) e, precisamente, la prof.ssa Bani in collegamento da Bergamo, il prof. Ciruolo in collegamento da Messina e il prof. Zatti da Firenze. Constatata la presenza di tutti i commissari, la presente seduta telematica è valida. La seduta prende inizio alle ore 9:00.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

¹ Art. 51 c.p.c. *Astenzione del giudice.* – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. *Ricusazione del giudice.* – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



La commissione designa presidente la prof.ssa Elisabetta Bani, e segretario il prof. Filippo Zatti.

La commissione procede a stabilire i criteri di valutazione tenendo in debita considerazione le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali per il reclutamento dei ricercatori ai sensi del decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 10 agosto 2021, n. 1062” emanato con D. R. n. 1381 del 4 ottobre 2021. La commissione, quindi, provvede a stabilire il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

Ultimata la discussione, la commissione decide di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, definendo per ciascun criterio il punteggio massimo attribuibile e il punteggio massimo totale.

PUNTEGGIO TOTALE: massimo 100 punti, **di cui:**

TITOLI: massimo 60 punti

La commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: **massimo punti: dieci;**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **massimo punti: cinque;**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **massimo punti: quindici;**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **massimo punti: quindici;**
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **massimo punti: cinque;**
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **massimo punti: 5;**



l) Oltre ai suddetti criteri, la commissione valuterà anche la pregressa esperienza professionale dei candidati presso aziende e istituzioni qualificate in coerenza con le specifiche finalità di cui al D.M. 1062/2021 e le disposizioni del Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 (REACT-EU): **massimo punti: 5.**

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: massimo trentaquattro punti

Ad ogni pubblicazione sarà attribuito il punteggio **massimo di cinque punti**

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: la commissione prenderà in considerazione soltanto le pubblicazioni in cui si evinca in modo incontrovertibile l'apporto individuale del/la candidato/a.



CONSISTENZA COMPLESSIVA: massimo sei punti

La consistenza complessiva riguarda la produzione scientifica del/la candidato/a alla quale viene attribuito un massimo di sei punti, di cui, per l'intensità, massimo tre punti, e per la continuità temporale della stessa, massimo tre punti, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, ove disponibili, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/la candidato/a (indice di Hirsch o simili).

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

la discussione si svolgerà mediante domande relative ai titoli e alle pubblicazioni scientifiche, con particolare riguardo all'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. La commissione valuterà la capacità del/la candidato/a di rispondere in modo puntuale ed esaustivo alle questioni poste dai commissari. Ai fini dell'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera, al/la candidato/a verrà posta una domanda in lingua inglese e verrà valutata la capacità di comprensione e di espressione. Ai fini dell'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana dei candidati stranieri, la commissione valuterà la capacità di espressione manifestata in sede di discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

LA COMMISSIONE

prof.ssa Elisabetta Bani presidente
prof. Francesco Ciruolo membro
prof. Filippo Zatti segretario